



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

MUSEI IN MOVIMENTO

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Patrimonio storico artistico e culturale

Area di intervento: Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

Codifica: D04

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Visitatori dei musei (50.000 nel 2018): incremento del 3% nel numero dei visitatori registrati nel 2018.
- Studenti coinvolti nelle attività didattiche (10.000 nel 2018): incremento del 3% nel numero di studenti coinvolti nelle attività didattiche.
- Utilizzo e gradimento delle pagine del sito web dei musei ([www.miurf.it](http://www.miurf.it)) che al termine del 2018, anno di realizzazione, aveva 82 pagine, 21 articoli nel blog e calendario degli appuntamenti non attivo: 15 nuove pagine, 24 articoli e 300 appuntamenti giornalieri (anche ripetitivi) nel calendario eventi.
- Utilizzo delle pagine facebook dei singoli musei (MIC, Museo del Risorgimento, Pinacoteca e museo del paesaggio di Riolo Terme) da parte dei giovani (18-34 anni) con consistenza al 31 dicembre 2018 di circa il 10% rispetto al totale degli utilizzatori/iscritti alle pagine (di cui il 13,5% delle donne e il 6,5% degli uomini): incremento degli utenti iscritti alle pagine facebook di MIC, Museo del Risorgimento, Pinacoteca e museo del paesaggio di Riolo Terme dell'1,5%.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

#### Obiettivo 1

Promozione e valorizzazione del sito web portale dei 34 musei dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina

- Studio delle specificità museali e ricerca di nuovi argomenti promozionali
- Scrittura di testi di approfondimento promozionale dei singoli musei
- Ricerca e predisposizione testi tipo comunicati stampa su news, mostre e conferenze dei singoli musei
- Inserimento dei testi nel sistema wordpress per la pubblicazione sul sito

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento con orari articolati giornalieri degli appuntamenti (conferenze, attività didattica, visite guidate, mostre) nel calendario Google visibile nel sito</li> <li>- Inserimento in ogni singola pagina realizzata delle indicazioni necessarie per attivare la strategia di indicizzazione e monitoraggio Yoast</li> <li>- Verifica settimanale delle statistiche Google e Facebook di utilizzo delle pagine</li> <li>- Elaborazione e svolgimento di attività utili all'incremento del numero di utenti tramite mailing list, segnalazioni su altri siti, suggerimenti di link e attività assimilabili.</li> </ul>
<p>Obiettivo 2 Diffusione uso dei social media</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione alla attivazione del canale broadcast di WhatsApp</li> <li>- Predisposizione e invio di messaggi tramite il canale WhatsApp con una cadenza periodica minima di 15 giorni</li> <li>- Predisposizione e inserimento di post su Facebook</li> <li>- Promozione dei post pubblicati su Facebook tramite canali di email, link e collegamenti vari</li> <li>- Analisi degli utenti delle pagine Facebook dei musei e sviluppo di una strategia promozionale basata sui risultati dell'analisi ma orientata ad un incremento dell'utilizzo delle pagine da parte delle fasce di età 18-24 e 25-34</li> </ul>
<p>Obiettivo 3 Costruzione del "museo delle meraviglie" e valorizzazione dei beni museali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione alle attività di progettazione dei percorsi tematici con ricerca documentazione e predisposizione testi</li> <li>- Partecipazione alla promozione dei percorsi tematici sia nella fase di visita sia in altre eventuali forme di elaborazione (pubblicazione su carta, pagine web, schede per app)</li> <li>- Collaborazione alle attività di lavoro dei depositi (verifiche condizioni degli stessi e dei beni contenuti, verifiche delle condizioni di sicurezza) e alla proposta di progettazione di un piano per la sicurezza relativo ai depositi del Museo Internazionale delle ceramiche</li> <li>- Collaborare alla schedatura scientifica dei beni museali sia con la realizzazione</li> </ul>

	di nuove schede, anche inserite nei programmi in uso, sia con la verifica e l'aggiornamento delle schede esistenti
Obiettivo 4 Attività didattiche e accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire alla predisposizione della segnaletica aggiornata per aiutare i visitatori ad orientarsi</li> <li>- Aiutare i visitatori facendogli conoscere i servizi predisponendo anche specifiche modalità di orientamento</li> <li>- Collaborare con il personale alla realizzazione di eventi ed attività</li> <li>- Collaborare con il personale alla realizzazione di incontri pubblici e con associazioni</li> <li>- Aiutare nelle ricerche storiche e archivistiche utili per svolgere attività didattiche e di supporto alle visite</li> <li>- Fornire idee e spunti per rendere più ospitali i musei, andando incontro alle esigenze dei visitatori, con particolare attenzione alle fasce giovanili</li> </ul>

Azioni aggiuntive:

Oltre a quanto sopra indicato e a seconda delle disponibilità potranno essere proposte ai volontari le seguenti attività comuni ai diversi obiettivi, e precisamente:

1. Collaborazione alle attività di promozione culturale e didattica nei confronti delle scuole anche presso le sedi degli istituti nel territorio comunale di pertinenza;
2. Collaborazione con altri istituti culturali nel territorio comunale di pertinenza per attività di promozione culturale e didattica promosse anche dai musei di riferimento;
3. Collaborazione con lo staff dell'Assessorato alla Cultura dell'Unione Romagna Faentina per progetti trasversali a più aree di intervento.

**CRITERI DI SELEZIONE**

L'Unione della Romagna Faentina aderisce alle attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile universale condiviso nell'ambito del Copresc di Ravenna. Come da scheda di attuazione 2018 allegato 1 specifiche attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, adesione al piano provinciale e alle attività coordinate congiunte: scheda di adesione al Copresc 2018/2019.

Il Copresc di Ravenna favorisce e incentiva la collaborazione fra gli enti soci sul tema della sensibilizzazione e promozione del servizio civile volontario, tramite la pianificazione e l'organizzazione di attività coordinate e congiunte rivolte all'intera comunità e specificatamente ai giovani.

Dati i seguenti obiettivi, condivisi a livello di Copresc:

- valorizzazione a favore di una diffusione della cultura del servizio civile e dell'impegno giovanile verso la comunità, in una dimensione sempre più attenta alle necessità del territorio e dei giovani che in questo vi si collocano;
  - promozione del servizio civile verso i giovani, gli enti, le associazioni e la cittadinanza in un'ottica di bene comune spendibile in favore dell'intera collettività;
  - promozione del servizio civile (nazionale e regionale) nelle sue finalità formative, spendibile per una crescita personale sia per l'esperienza di condivisione, sia per l'acquisizione di competenze teorico/pratiche;
- si prevede di attivare le seguenti azioni di sensibilizzazione in materia di Servizio Civile, per complessive 30 ore di attività.

### **Giornata di Fine Servizio:**

Per dare maggior significato e rilievo al momento del fine del servizio civile volontario: in vista della chiusura dei progetti dell'ultimo scaglione, sarà individuata una data nella quale convocare volontarie e volontari in servizio civile, gli OLP, gli enti soci e le istituzioni di riferimento (Presidente della Provincia e Sindaci dei Comuni nei quali è stato svolto il servizio civile) per concretizzare un incontro tra gli attori dell'esperienza: territorio, sedi operative, giovani che hanno concluso l'anno di servizio civile e giovani attualmente in servizio.

Per l'occasione sarà realizzata e consegnata una pergamena di attestato con lo scopo di ringraziare e segnalare l'importanza del servizio svolto e dell'impegno dimostrato come stimolo per i coetanei e per gli altri cittadini che ne hanno beneficiato durante il corso dell'anno. La pergamena, firmata dal Sindaco del Comune dove ogni giovane avrà prestato servizio, intende essere un segno tangibile che valorizza le competenze acquisite, sottolinea il valore di una responsabilità assunta e manifestata quotidianamente in un preciso territorio e verso determinate situazioni o servizi.

L'incontro sarà inoltre un momento significativo per quanto riguarda il monitoraggio interno dei progetti e la condivisione degli standard di qualità. Durante il convegno sarà dato largo spazio alle volontarie e ai volontari, che potranno esprimere in vari modi (testimonianza diretta, presentazioni digitali, video, ecc.) il significato dell'esperienza del servizio civile volontario.

### **Percorsi formativi e di avviamento alla partecipazione e cittadinanza attiva degli studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado**

Scuola secondaria di secondo grado. Il progetto prevede incontri dedicati e specifici, da realizzare negli istituti superiori, dove presentare l'esperienza del servizio civile attraverso le testimonianze di volontarie e volontari, dei referenti degli enti soci e attraverso la proiezione del cortometraggio realizzato dal Copresc di Ravenna nell'ambito dell'attività 2006 e dei filmati e contributi multimediali presentati dai volontari in servizio civile durante le giornate di fine servizio.

Realizzazione di attività di promozione, coordinata e congiunta, del bando e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto e diffusione a mezzo del sito internet del Copresc di materiale informativo sul Servizio Civile Volontario

La realizzazione delle attività di promozione da realizzarsi in occasione dei bandi di servizio civile sarà implementata attraverso i tavoli tecnici dedicati ai referenti di tutti gli enti soci del Copresc.

Saranno organizzati incontri sulla campagna promozionale con l'obiettivo di individuare sia la strategia di promozione, sia gli strumenti più idonei, con particolare attenzione per l'importante strumento costituito dal sito web del Copresc stesso.

Le attività promozionali organizzate negli anni passati hanno prodotto come conseguenza un'importante riscontro tra i giovani e le rispettive famiglie, che si sono rivolte allo sportello del Copresc di Ravenna oppure direttamente agli enti promotori di progetti approvati e finanziati.

Durante il periodo del bando inoltre, con l'ausilio dello sportello del Copresc, si promuoveranno tutte le attività di orientamento rivolte ai giovani affinché l'accesso consapevole al servizio civile avvenga per il maggior numero possibile di ragazzi e ragazze dell'età adeguata, in modo da ottenere la migliore copertura di tutti i posti disponibili sul territorio provinciale, evitando inoltre la concentrazione di numerose domande su pochi progetti.

### **Promozione dell'esperienza di Servizio Civile e dei progetti presso gli sportelli Informagiovani e i centri di aggregazione giovanile attraverso l'informazione e la testimonianza dei volontari in Servizio Civile Universale**

Con il coordinamento e la supervisione del Copresc, gli enti soci avranno la possibilità di organizzare su base territoriale incontri specifici, presso gli sportelli Informagiovani e i centri di aggregazione giovanile, finalizzati alla promozione del servizio civile volontario come esperienza partecipata di cittadinanza attiva e momento di formazione e acquisizione di competenze uniche.

Gli incontri saranno focalizzati sulla testimonianza diretta portata dalla viva voce di volontarie e volontari, valorizzando l'interazione fra i giovani partecipanti e i giovani in servizio civile.

### **Attività dell'Unione Romagna Faentina**

Informazione e divulgazione del bando di servizio civile universale e orientamento dei giovani nella scelta del progetto mediante:

- pubblicazione del bando e dei progetti sui siti web istituzionali, degli istituti culturali della Romagna Faentina e del Servizio Informagiovani e altre pagine dei servizi dell'Unione;
- comunicati stampa e articoli sui quotidiani locali e sulla stampa on line;
- notizia specifica sulle Newsletter;
- Produzione di materiali informativi (volantini e manifesti specifici del progetto) che saranno diffusi sul territorio presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), ed ulteriori informazioni sono fornite da uno sportello informativo presso il Servizio Informagiovani - Via S.Giovanni Bosco 1 - Faenza e da uno presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Piazza Nenni - Faenza.

I Comuni dell'area faentina contribuiranno con l'identificazione di un punto specifico informativo sui loro territori.

Inoltre prima della scadenza del bando per la selezione dei volontari, verrà organizzato un incontro pubblico, al quale sarà invitata anche la stampa, in cui saranno presenti i progettisti, gli OLP e i volontari in servizio, in questa sede verranno presentati i progetti, fornite informazioni pratiche agli interessati e i presenti potranno sentire la testimonianza diretta dei ragazzi in servizio civile. E' prevista inoltre la promozione diretta del Servizio Civile realizzata dai volontari in prima persona, comprendente la giornata di fine servizio (6 ore) affiancata all'attività promozionale legata a progetti trasversali (22 ore) per un totale di n.° 28 ore.

L'Ente si avvale dei criteri UNSC – Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n 173 “Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile” e agisce nel rispetto dei principi definiti dall’art. 15 del D.Lgs. n.40/2017. Infatti, richiamandoci alla L 64/2001 “Istituzione del Servizio Civile Nazionale” e allo scopo di favorire l’“universalità” del servizio civile, nei termini di pluralismo nel coinvolgimento dei giovani, il nostro ente decide di favorire l’ingresso di giovani a bassa scolarizzazione, giovani che verranno integrati nelle attività attraverso un percorso di formazione specifica (box 36) per essere messi nelle condizioni di partecipare alla quasi totalità delle attività illustrate (box 8.3).

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- 13) Numero posti con solo vitto (\*): 0
- 14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*): 1.145
- 15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (\*): 6
- 22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: nessuno

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi(\*)*

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ
<p><b>Preliminare all’attività di perseguimento degli obiettivi vi è la fase formativa comprendente anche la condivisione degli obiettivi, la pianificazione del lavoro e la creazione di gruppi di lavoro.</b>  <b>Trasversali a tutte le fasi sono le attività di monitoraggio e dello stato di attuazione del programma e di comunicazione all’esterno dello stato di attuazione del progetto (inizio, fasi intermedie e conclusione).</b>  <b>A conclusione del progetto è prevista una fase di monitoraggio delle attività svolte e dei risultati ottenuti.</b></p>		
<p>Obiettivo 1            Promozione e valorizzazione del sito web portale dei 34 musei dell’Unione dei Comuni della Romagna Faentina</p>	<p>Incrementare il numero di pagine del sito miurf.it approfondendo maggiormente la promozione dei singoli musei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio delle specificità museali e ricerca di nuovi argomenti promozionali</li> <li>- Scrittura di testi di approfondimento promozionale dei singoli musei</li> </ul>

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ
	<p>Publicare di articoli (news, mostre e conferenze) sul blog del sito</p> <p>Realizzare il calendario comune di eventi basato su Google calendar</p> <p>Realizzare una strategia SEO basata sul programma Yoast</p> <p>Utilizzare le statistiche Google Analytics per esaminare l'utilizzo utente delle pagine</p> <p>Incrementare il numero di utenti attivi nel sito</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca e predisposizione testi tipo comunicati stampa su news, mostre e conferenze dei singoli musei</li> <li>- Inserimento dei testi nel sistema wordpress per la pubblicazione sul sito</li> <li>- Inserimento con orari articolati giornalieri degli appuntamenti (conferenze, attività didattica, visite guidate, mostre) nel calendario Google visibile nel sito</li> <li>- Inserimento in ogni singola pagina realizzata delle indicazioni necessarie per attivare la strategia di indicizzazione e monitoraggio Yoast</li> <li>- Verifica settimanale delle statistiche Google e Facebook di utilizzo delle pagine</li> <li>- Elaborazione e svolgimento di attività utili all'incremento del numero di utenti tramite mailing list, segnalazioni su altri siti, suggerimenti di link e attività assimilabili.</li> </ul>
<p>Obiettivo 2 Diffusione uso dei social media</p>	<p>Avviare un canale broadcast di WhatsApp per la comunicazione delle attività di tutti i 34 musei del territorio della Romagna Faentina</p> <p>Incrementare i dati percentuali di utilizzo delle pagine facebook da parte dei giovani per Mic, Pinacoteca, Museo Risorgimento, Museo Scienze naturali, Museo della Rocca e del paesaggio di Riolo Terme</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione del canale broadcast di WhatsApp</li> <li>- Predisposizione e invio di messaggi tramite il canale WhatsApp con una cadenza periodica minima di 15 giorni</li> <li>- Predisposizione e inserimento di post su Facebook</li> <li>- Promozione dei post pubblicati su Facebook tramite canali di email, link e collegamenti vari</li> <li>- Analisi degli utenti delle pagine Facebook dei musei e sviluppo di una strategia promozionale</li> </ul>

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ
		<p>basata sui risultati dell'analisi ma orientata ad un incremento dell'utilizzo delle pagine da parte delle fasce di età 18-24 e 25-34</p>
<p>Obiettivo 3 Costruzione del “museo delle meraviglie” e valorizzazione dei beni museali</p>	<p>Realizzare percorsi tematici trasversali nella visita dei musei</p> <p>Collaborare alle visite guidate e visite a tema</p> <p>Contribuire alla realizzazione di una esperienza pilota per una proposta capace di valorizzare le potenzialità dei depositi e di fornire piani per eventuali casi di emergenza</p> <p>Incrementare e aggiornare la schedatura scientifica dei beni museali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione dei percorsi tematici con ricerca documentazione e predisposizione testi</li> <li>- Promozione dei percorsi tematici sia nella fase di visita sia in altre eventuali forme di elaborazione (pubblicazione su carta, pagine web, schede per app)</li> <li>- Lavoro dei depositi (verifiche condizioni degli stessi e dei beni contenuti, verifiche delle condizioni di sicurezza) e progettazione di un piano per la sicurezza relativo ai depositi del Museo Internazionale delle ceramiche</li> <li>- Schedatura scientifica dei beni museali sia con la realizzazione di nuove schede, anche inserite nei programmi in uso, sia con la verifica e l'aggiornamento delle schede esistenti</li> </ul>
<p>Obiettivo 4 Attività didattiche e accoglienza</p>	<p>Contribuire alle attività di accoglienza dei musei dando un proprio contributo alla segnaletica e alle modalità di orientamento nella visita del pubblico</p> <p>Supportare l'organizzazione di eventi quali mostre e conferenze</p> <p>Contribuire alla realizzazione di attività ed eventi che contribuiscano alla missione istituzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione della segnaletica aggiornata per aiutare i visitatori ad orientarsi</li> <li>- Aiutare i visitatori facendogli conoscere i servizi predisponendo anche specifiche modalità di orientamento</li> <li>- Realizzare eventi ed attività</li> <li>- Realizzare di incontri pubblici e con associazioni</li> </ul>



OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ
	dei musei di valorizzazione dei propri beni e all'accrescimento del pubblico  Contribuire allo svolgimento delle attività didattiche sia in forma di laboratorio che come visite guidate o tematiche	- Ricerche storiche e archivistiche utili per svolgere attività didattiche e di supporto alle visite  - Rendere più ospitali i musei, andando incontro alle esigenze dei visitatori, con particolare attenzione alle fasce giovanili

9.2) *Tempi di realizzazione del progetto descritto al punto 9.1 (\*)*

Fasi attuative	Arco temporale											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza e incontri informativi												
Incontri con Olp												
Formazione generale												
Formazione specifica												
Monitoraggio												
Azioni obiettivo 1												
Azioni obiettivo 2												
Azioni obiettivo 3												
Azioni obiettivo 4												
Promozione												
Monitoraggio												
Valutazione / Rendicontazione												
Report finale												
Certificazione delle competenze												
Diffusione risultati												

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)*

Obiettivi	Ruolo e attività dei volontari
<p>In relazione alle azioni e agli obiettivi del progetto i volontari del Servizio Civile collaboreranno con il personale del servizio musei e dei musei indicati al punto 17 per la realizzazione delle attività indicate nel dettaglio del prospetto indicato al punto 9.1 e sottoriportate.</p> <p>I referenti Olp saranno i referenti del progetto e saranno costante punto di riferimento. All'interno di ogni sede di attuazione del progetto gli Olp faranno verifiche periodiche e ogni volta se ne valuti la necessità per monitorare l'andamento delle attività e delle azioni, la risoluzione di eventuali criticità in un dialogo aperto e costruttivo.</p> <p>Le attività specifiche dei volontari saranno precedute da una formazione generale e da una specifica necessaria per l'inserimento nei servizi e per l'acquisizione di competenze necessarie alla realizzazione delle attività. La formazione specifica accompagnerà tutto il periodo di volontariato. I volontari saranno sempre affiancati dal personale museale.</p>	

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ
<p>Obiettivo 1 Promozione e valorizzazione del sito web portale dei 34 musei dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio delle specificità museali e ricerca di nuovi argomenti promozionali</li> <li>- Scrittura di testi di approfondimento promozionale dei singoli musei</li> <li>- Ricerca e predisposizione testi tipo comunicati stampa su news, mostre e conferenze dei singoli musei</li> <li>- Inserimento dei testi nel sistema wordpress per la pubblicazione sul sito</li> <li>- Inserimento con orari articolati giornalieri degli appuntamenti (conferenze, attività didattica, visite guidate, mostre) nel calendario Google visibile nel sito</li> <li>- Inserimento in ogni singola pagina realizzata delle indicazioni necessarie per attivare la strategia di indicizzazione e monitoraggio Yoast</li> <li>- Verifica settimanale delle statistiche Google e Facebook di utilizzo delle pagine</li> <li>- Elaborazione e svolgimento di attività utili all'incremento del numero di utenti tramite mailing list, segnalazioni su altri siti, suggerimenti di link e attività assimilabili.</li> </ul>
<p>Obiettivo 2 Diffusione uso dei social media</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione alla attivazione del canale broadcast di WhatsApp</li> <li>- Predisposizione e invio di messaggi tramite il canale WhatsApp con una cadenza periodica minima di 15 giorni</li> <li>- Predisposizione e inserimento di post su Facebook</li> <li>- Promozione dei post pubblicati su Facebook tramite canali di email, link e collegamenti vari</li> <li>- Analisi degli utenti delle pagine Facebook dei musei e sviluppo di una strategia promozionale basata sui risultati dell'analisi ma orientata ad un incremento dell'utilizzo delle pagine da parte delle fasce di età 18-24 e 25-34</li> </ul>
<p>Obiettivo 3 Costruzione del "museo delle meraviglie" e valorizzazione dei beni museali</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione alle attività di progettazione dei percorsi tematici con ricerca documentazione e predisposizione testi</li> <li>- Partecipazione alla promozione dei percorsi tematici sia nella fase di visita sia in altre eventuali forme di elaborazione (pubblicazione su carta, pagine web, schede per app)</li> <li>- Collaborazione alle attività di lavoro dei depositi (verifiche condizioni degli stessi e</li> </ul>

OBIETTIVI		AZIONI	ATTIVITÀ
			dei beni contenuti, verifiche delle condizioni di sicurezza) e alla proposta di progettazione di un piano per la sicurezza relativo ai depositi del Museo Internazionale delle ceramiche - Collaborare alla schedatura scientifica dei beni museali sia con la realizzazione di nuove schede, anche inserite nei programmi in uso, sia con la verifica e l'aggiornamento delle schede esistenti
Obiettivo 4 Attività didattiche e accoglienza			- Contribuire alla predisposizione della segnaletica aggiornata per aiutare i visitatori ad orientarsi - Aiutare i visitatori facendogli conoscere i servizi predisponendo anche specifiche modalità di orientamento - Collaborare con il personale alla realizzazione di eventi ed attività - Collaborare con il personale alla realizzazione di incontri pubblici e con associazioni - Aiutare nelle ricerche storiche e archivistiche utili per svolgere attività didattiche e di supporto alle visite - Fornire idee e spunti per rendere più ospitali i musei, andando incontro alle esigenze dei visitatori, con particolare attenzione alle fasce giovanili
<p><u>Azioni aggiuntive:</u> Oltre a quanto sopra indicato e a seconda delle disponibilità potranno essere proposte ai volontari le seguenti attività comuni ai diversi obiettivi, e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborazione alle attività di promozione culturale e didattica nei confronti delle scuole anche presso le sedi degli istituti nel territorio comunale di pertinenza;</li> <li>2. Collaborazione con altri istituti culturali nel territorio comunale di pertinenza per attività di promozione culturale e didattica promosse anche dai musei di riferimento;</li> <li>3. Collaborazione con lo staff dell'Assessorato alla Cultura dell'Unione Romagna Faentina per progetti trasversali a più aree di intervento.</li> </ol>			
<i>9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività</i>			
Per la realizzazione delle attività previste saranno a disposizione dei volontari per la formazione specifica i dipendenti dell'Unione della Romagna Faentina			
Ruolo	N	Professionalità	Attività
Dirigente del Settore Cultura	1	Responsabile del settore	Coordinatore del progetto

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ
Caposervizio Cultura	Responsabile tecnico e scientifico con funzioni di supporto gestionale e amministrativo per la realizzazione delle attività e degli obiettivi assegnati dal Dirigente di settore. Svolge funzioni di coordinamento, progettazione, e programmazione delle politiche culturali, controlla e verifica efficienza e qualità dei risultati.	Monitoraggio delle attività del progetto, supervisione sull'andamento del monitoraggio interno, coordinatore e referente delle attività che si riferiscono al Museo di Scienze Naturali
Caposervizio Servizio Musei e direttore Pinacoteca Comunale di Faenza	1 Responsabile scientifico con funzioni di supporto tecnico, gestionale e amministrativo per la realizzazione delle attività e degli obiettivi assegnati dal Dirigente di settore. Svolge funzioni di coordinamento, progettazione, e programmazione delle politiche museali, controlla e verifica efficienza e qualità dei risultati.	Coordinatore e referente delle attività che si riferiscono al Servizio Musei e alla Pinacoteca, formatore
Caposervizio Servizio Biblioteche e responsabile Museo del Risorgimento e dell'Età contemporanea di Faenza	1 Responsabile scientifico con funzioni di supporto tecnico, gestionale e amministrativo per la realizzazione delle attività e degli obiettivi assegnati dal Dirigente di settore. Svolge funzioni di coordinamento, progettazione, e programmazione delle politiche bibliotecarie, controlla e verifica efficienza e qualità dei risultati.	Coordinatore e referente delle attività che si riferiscono al Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea
Segretario Generale della Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza	1 Responsabile con funzioni di supporto tecnico, gestionale e amministrativo per la realizzazione delle attività e degli obiettivi assegnati dai Piani annuali della Fondazione MIC. Svolge funzioni di coordinamento, progettazione, e programmazione per il Museo Internazionale delle Ceramiche, controlla e verifica efficienza e qualità dei risultati.	OLP, Coordinatore e referente delle attività che si riferiscono al Museo Internazionale delle Ceramiche, formatore
Istruttore direttivo Settore cultura	1 Funzioni di supporto tecnico, gestionale e amministrativo	OLP, Collaborazione al monitoraggio delle attività del progetto e alla supervisione sull'andamento del

OBIETTIVI		AZIONI	ATTIVITÀ
			monitoraggio interno
Istruttore direttivo Servizi sociali	1	Funzioni di supporto tecnico, gestionale e amministrativo	Referente per il Servizio Civile
Operatori museali dipendenti di cooperative in convenzione con l'Ente	2	Esperti di didattica e gestione museale	Formazione specifica

12) Numero posti senza vitto e alloggio (\*): 6

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti a rispettare:

- Regolamenti dell'Unione Romagna Faentina, dei Comune di Faenza e Riolo Terme per quanto riguarda il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati;

- gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) in merito al trattamento di dati sensibili;

- osservanza del rispetto della privacy e massima riservatezza per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio con particolare riferimento alle banche dati degli utenti;

- le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.

Si richiede inoltre la disponibilità:

- a spostamenti nell'ambito del territorio provinciale/regionale, che si concludono nell'arco della giornata lavorativa, anche autonomamente con mezzi aziendali (già coperti da assicurazione per tutti i volontari assegnati all'Ente) o mezzi pubblici (costo dei biglietti a carico del Comune), nei limiti e con le modalità previsti dal D.M. 22 aprile 2015 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale";

- ad eventuali variazioni orarie programmate e concordate rispetto all'orario standard (flessibilità) limitatamente in orario mattutino o pomeridiano;

- per eventuali impegni nelle ore serali per riunioni od eventi organizzati;

- per eventuali impegni nei giorni festivi nel corso di eventi particolari organizzati;

- ad uscite, anche giornaliere per recarsi presso altri uffici per commissioni specifiche attinenti l'attività da svolgere, riunioni, incontri, iniziative ed eventi.

Nel caso di impegno dei giovani in servizio civile in giorno festivo sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana, fermo restando il numero di (6) giorni di attività. Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari.

I giovani del servizio civile saranno impegnati nelle ore della mattina oppure nelle ore del pomeriggio.

Si richiede ai volontari la disponibilità ad essere impiegati, per un periodo non superiore ai 30 giorni, in altre sedi accreditate al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto – in riferimento al Prontuario “Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale” D.M. 22/04/2015

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Nell'espletamento delle funzioni previste da questo progetto potranno essere acquisite le seguenti competenze che verranno attestate, con apposito **“Attestato specifico”** rilasciato a cura dell'Unione della Romagna Faentina (attestazione valida per concorsi):

- capacità relazionali e competenze di lavoro in gruppo;
- professionalità nel rapporto con gli utenti di musei;
- responsabilizzazione nella gestione degli incarichi;
- competenza di ricerca e analisi strategica nell'ambito del settore Culturale e turistico;
- conoscenza ed utilizzo delle strumentazioni informatiche in dotazione ai Comuni e ai Musei sia per la catalogazione che per la digitalizzazione;
- competenze di indagini di mercato e *customer satisfaction* su target specifici;
- competenze di sperimentazione di applicazione di nuove tecnologie in ambito culturale. formazione dei volontari e loro coinvolgimento nelle attività didattiche rivolte alla valorizzazione del patrimonio culturale del Comune di Faenza;
- capacità di interagire con il personale comunale e gli operatori museali.
- conoscenza base dei principi di sviluppo delle raccolte e di revisione delle collezioni, sistemi di collocazione e classificazione dei beni museali;
- promozione delle collezioni e valorizzazione del patrimonio;
- principi di digitalizzazione;
- tecniche di conservazione;
- utilizzo dei social network per gli istituti museali;
- utilizzo consapevole delle risorse in rete;
- acquisizione dei principi della Pubblica Amministrazione
- sviluppo delle capacità organizzative nell'organizzazione di eventi culturali;
- acquisizione capacità allestimento mostre;
- realizzazione eventi istituzionali e promozione sul web e sui social media.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

La formazione è condotta da formatori interne dell'Ente, come indicato nel box 38, in possesso di titoli, competenze e requisiti.

I volontari avranno un **confronto iniziale**, di carattere generale, con gli OLP del progetto (vedi box n. 18) per quanto riguarda l'organizzazione interna, gli aspetti etici e giuridici del lavoro che si va a svolgere, il comportamento da tenersi nell'attività.

La formazione prevede:

- Lezioni frontali.
- Learning by doing,
- Esercitazioni pratiche con simulazione di problemi decisionali,
- Visita ai musei del progetto,
- Illustrazione dettagliata dei fondi, delle collezioni e della storia del patrimonio dei musei del progetto,
- Partecipazione a giornate di studi, seminari,
- Coinvolgimento dei volontari in tutte le attività dell'Ente al fine di garantire un apprendimento teorico e pratico e un efficace apprendimento monitorato attraverso appositi incontri cadenzati come da cronoprogramma del box 21

E' previsto inoltre:

- illustrazione delle tecnologie in uso a ciascun volontario con ogni singolo formatore;
- apprendistato dei volontari costantemente affiancati dai formatori;
- svolgimento dei compiti in autonomia parziale (con controllo frequente da parte dei formatori);
- svolgimento dei compiti in autonomia guidata (con controllo periodico da parte dei formatori);
- formazione/informazione on-line sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile;
- compilazione di un "Diario di bordo", per ogni volontario (utilizzato anche come importante strumento del Monitoraggio - vedi box 20), in cui annotare, in schede settimanali, le date, gli orari della formazione (anche giornaliera, in itinere), gli argomenti ed il nome del formatore.

Ogni formatore sarà un "facilitatore dell'apprendimento" alternando esercitazioni pratiche, teoria e momenti di condivisione delle attività proposte per stimolare capacità di analisi dei singoli volontari.

Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

Al fine di erogare a tutti volontari la stessa formazione, il 50% di quella specifica sarà erogata presso la sede del Servizio Musei dell'Unione della Romagna Faentina, in via S. Maria dell'Angelo 5, Faenza

#### 41) *Contenuti della formazione (\*)*

La formazione specifica sarà erogata con ore in aula, teoriche pratiche in project work, a distanza per il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile". La formazione è finalizzata alla

gestione autonoma dei servizi e delle attività ad esse connesse e sarà erogata secondo l'articolazione in moduli formativi.

#### *Modulo 1. Presentazione dell'Ente*

Contenuti: Comuni e loro associazioni. La Romagna Faentina e il suo funzionamento, Gli organi politici. Ruolo e funzioni dei dirigenti.

Docente: Antonella Caranese – Durata ore 4 (ore conteggiate nella formazione generale)

#### *Modulo 2. Dall'individuazione del bisogno alla stesura del progetto*

Contenuti: fondi europei, come orientarsi tra i vari fondi e scegliere il più adatto. Come trovare ispirazioni ed idee per nuovi progetti. tecniche, strumenti e metodi di lavoro. Fare network, imparare dagli altri partecipanti, trovare partner

Docente: Monica Visentin – Durata ore 3

#### *Modulo 3. Museo del Risorgimento e di Scienze Naturali. Trattamento dei documenti*

Contenuti: Presentazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Museo del Risorgimento. Presentazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Museo di Scienze Naturali. Istruzioni in merito alle corrette modalità di conservazione alle quali attenersi per maneggiare i documenti originali da digitalizzare

Docente: Aldo Ghetti – Durata ore 10

#### *Modulo 4. Pinacoteca e Arte nella Romagna Faentina*

Contenuti: Presentazione del patrimonio storico, artistico e culturale della Pinacoteca Comunale di Faenza e delle opere d'arte del territorio della Romagna Faentina

Docente: Claudio Casadio – Durata ore 10

#### *Modulo 5. Fondazione e Museo Internazionale delle Ceramiche*

Contenuti: Organizzazione interna del MIC. Aspetti etici e giuridici dei modelli organizzativi e del codice etico adottato al MIC. Prassi di comportamento nel rapporto con gli utenti, in relazione al Regolamento e alla Carta dei Servizi. Aspetti trattati nel Documento di valutazione del rischio e nel Piano di emergenza. Modalità adottate al MIC nel servizio di accoglienza dei visitatori. Apprendimento degli strumenti e modalità per l'acquisizione di feed back dai visitatori sulle loro motivazioni alla visita del sito, sul loro rapporto di soddisfazione e sui loro consigli per il miglioramento del servizio. Trasmissione dei dati reperiti al Servizio Turismo del Comune per le conseguenti azioni di raccordo con APT della Regione e coi Tour operators dell'incoming del territorio. Presentazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Museo internazionale delle Ceramiche. Avviamento alla conoscenza delle modalità di catalogazione delle diverse tipologie del patrimonio culturale del Museo internazionale delle ceramiche (biblioteca, fototeca, collezioni ceramiche, archivio storico. Presentazione dei metodi di didattica adottati presso il MIC (i corsi presso il Laboratorio Giocare con la Ceramica e la didattica museale sperimentata al MIC soprattutto con gli studenti delle scuole di vario grado presenti sul territorio

Docente: Giorgio Assirelli – Durata ore 20

#### *Modulo 6. Museo del paesaggio dell'Appennino faentino e i suoi documenti*

Contenuti: Presentazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino. Presentazione delle dotazioni hardware e software in uso. Teoria e pratica della digitalizzazione dei documenti. Affiancamento



nella risoluzione delle criticità relative alle diverse problematiche della digitalizzazione di documenti di differenti tipologie.

Docente: Francesca Fabbrica – Durata ore 12

**Modulo 7. *Fonti storiche locali e laboratori didattici***

Contenuti: Presentazione approfondita delle fonti storiche locali. Principi e tecniche dei laboratori didattici per le scuole.

Docente: Federica Malavolti – Durata ore 15

**Modulo 8. *Tecnologie digitali e di rete a servizio dei musei***

Contenuti: Presentazione delle dotazioni hardware e software in uso presso il Servizio Musei. I data base e la catalogazione del patrimonio storico e artistico degli istituti realizzatori del progetto. Elementi di base della fotografia digitale e del trattamento digitale delle immagini. Utilizzo delle rete internet e dei social media per la promozione del patrimonio storico artistico. Realizzazione e aggiornamento di un sito con utilizzo di wordpress. Sistemi per realizzare app di valorizzazione del patrimonio storico e artistico di un museo e di un territorio. Affiancamento nelle attività di digitalizzazione di documenti, di aggiornamento delle banche dati e nei social media.

Docente: Claudio Casadio – Durata ore 10

**Modulo 9. *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile***

*Contenuti:* la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale, introduzione alla valutazione dei rischi, organi di vigilanza/controllo/assistenza, rischi per la sicurezza e la salute, la valutazione dei rischi, cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo, test finale di valutazione del percorso formativo

*Modalità:* realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna – Durata ore 8